



la gazzetta del **VRslot**



anno IX numero 343 - 19 maggio 2008 - www.vrslot.it

- > 9ª gara SuperGT
- > model news
- > 3ª gara 1:24
- > 9 domande a...
- > "Lo slot e il destino..."
- > infoclub

9ª SuperGT 7 anni dopo

Nella prima stagione del VRslot Enzo aveva già vinto il trofeo di categoria

Mancava solo il conforto della matematica ad Enzo per aggiudicarsi anche questo terzo trofeo stagionale. Dopo anni di digiuno, il decano dello slot veronese, attivo anche fuori le mura del VRslot, si prende una sonora rivincita nelle categorie a lui più congeniali, quelle dove oltre alla guida occorre coniugare una elevata capacità di preparazione, con occhio attento a quanto accade in ambito nazionale.

Che fosse l'anno giusto, si era visto fin dalle prime battute, quando, da settembre a novembre, nessuno era parso in grado di scalfire la sua superiorità. Poi un paio di assenze e qualche passo falso avevano ridato speranza a Valter, ma il sigillo di lunedì scorso ha chiuso definitivamente la

questione.

Ecco, forse è mancata un po' la concorrenza, visto che oltre al finanziere volante, nessuno è parso in grado di impensierire il leader, almeno... quando c'era. Emilio infatti, vincitore l'anno scorso, si è autolimitato ad una presenza sporadica e disimpegnata, mentre Marco B. ha progressivamente sempre più rifiutato questa specialità. Bumpus, Giorgio e Franco D., invece, hanno fatto quello che hanno potuto, con mezzi quasi mai all'altezza dei primissimi. Lambro e Maurizio infine non ci sono stati quasi mai, sottraendo interesse ad una categoria decisamente in crisi. Altri outsider come Fabio, Giampaolo ed Alessandro, sono stati solo occasionalmente incisivi, limitando anch'essi le presenze.

Non ha fatto eccezione quest'ultima gara, approdata ai 15 partecipanti solo per l'inserimento dei nuovi soci Stefano N. e Riccardo M., il primo peraltro in gara con una vettura "quasi" omologata.

Tocca proprio a loro di animare la manche di apertura, dove Stefano prova a controllare la sua nuova Porsche 956 con un pulsante da 30 ohm disgraziatamente prestatogli da Cico. Risultato: saranno molte le curve solcate con il tettuccio invece che con il pick-up! Più a suo agio l'amico Riccardo, che sfrutta vettura e pulsante adeguati, disputando una gara più che dignitosa, riuscendo perfino a superare

**lunedì 19/5
Silhouette
giovedì 22/5
Gruppo C**



MODEL NEWS



Novità a raffica dalla Ninco, fra le quali spicca l'attesissima Citroën C4.



Nuovo anche lo stampo della Lexus, che si allineerà nel campionato GTAW (ma anche nel GT, con l'NC2).



Anche una nuova livrea per la Ford Focus rally.

il più esperto Davide M.. La sfida per la leadership è però racchiusa nel duello fra Luca P. e Stefano P., che oltre alla consonante condividono anche la vettura, quella Mosler che in molti hanno scelto per competere ad alto livello nella categoria. Allo scoccare del diciottesimo minuto, Piccoli senior riesce anche a doppiare il rivale, confermando i progressi di guida già palesati con le ruote scolpite.

La cinquina seguente ci racconta anche dell'esperimento del Cico, che allinea, fuori classifica, una Nissan Skiline abbastanza competitiva. È una manche particolarmente eterogenea, perché oltre al nostro autotrasportatore anche gli altri quattro impiegano mezzi diversi, fra i quali spicca per originalità la Porsche GT1 Fly di Lucio; è proprio lui a prendere il largo, e non può che far piacere, come sottolineiamo ogni qualvolta le scelte dei piloti si mostrano particolari. Lucio rifila ben cinque giri al Gigi, in pista con una Nissan, e poco più a Franco D., che non sembra essere uscito dall'impasse tecnica delle ultime gare. Onesta la gara di Peppe, che dopo aver minacciato di partecipare con una Capri Racing Fly (va bene l'originalità, ma non troppo!), si è reso conto di aver imboccato un vicolo cieco ed è tornato alla vecchia GT One.



Eccoci allora alla terza batteria, quella che verosimilmente decreterà la vittoria della gara e del trofeo. Il proverbiale diesel di Enzo marcia stavolta a regime fin dai primi metri, concedendo poche illusioni anche a Valter, che corre proprio con il muletto del rivale a causa di un incidente nel pregara. Dalla seconda frazione la questione vittoria è già archiviata, e anche il secondo posto viene prenotato in anticipo; la lotta si circoscrive quindi al terzo gradino del podio, cui puntano Giorgio, in primis, ma anche Davide e Bumpus, che girano sullo stesso ritmo. Big Ben però è più regolare, mentre gli altri due "steccano" più frequentemente, perdendo a più riprese la possibilità di riagganciare il rivale diretto. A

metà gara un inconveniente tecnico toglie di mezzo Davide, e anche Bumpus non riesce più a reggere il passo di Giorgio, che si invola verso il meritato podio. Davanti, Valter si esibisce in ripetuti tentativi di record sul giro, conscio di non poter nemmeno lontanamente rimontare sul leader, la cui unica preoccupazione è quella di evitare contatti nei numerosi doppiaggi.



Nei cinque giri di vantaggio finali sta tutta la superiorità mostrata da Enzo in questa stagione; vedremo se una scossa la darà la neonata "GT Light", che promette di ravvivare la sfida.

gazzdav@libero.it



C L A S S I F I C A			
P I L O T A		giri	
1	ENZO	MCLAREN GTR SLOT.IT	89,60
2	VALTER	NISSAN R390 SLOT.IT	85,36
3	GIORGIO	MCLAREN GTR SLOT.IT	83,09
4	BUMPUS	MOSLER MT900 NSR	81,44
5	LUCIO	PORSCHE GT1 FLY	80,69
6	DAVIDE	MCLAREN GTR SLOT.IT	77,20
7	GIGI	NISSAN R390 SLOT.IT	75,83
8	FRANCO D.	MCLAREN GTR SLOT.IT	75,68
9	PEPPE	TOYOTA GT1 PROSLOT	73,12
10	STEFANO P.	MOSLER MT900 NSR	71,52
11	LUCA P.	MOSLER MT900 NSR	70,20
12	RICCARDO M.	MOSLER MT900 NSR	62,54
13	DAVIDE M.	MOSLER MT900 NSR	61,88
14	CICO	NISSAN SKILINE SCALEXT	N.C.
15	STEFANO N.	PORSCHE 956 SLOT.IT	N.C.

CLASSIFICA SUPERGT												TOTALI	
2007/2008												SCARTO	SCARTO
	17/09/07	15/10/07	15/11/07	13/12/07	17/01/08	14/02/08	10/03/08	07/04/08	12/05/08			1	2
1 ENZO	25	25	25	15	25	15	25			155			155
2 VALTER	20	15	17	13	25	20	25	20		155		13	142
3 BUMPUS	11	20	20		20	17	17	12	15	132		11	121
4 DAVIDE	12	17	13	25	10	15	14	13		119		10	109
5 GIORGIO	4	8	5	12	6	13	20	20	17	105	4	5	96
6 FRANCO D.	17	9	8	14	13	13	8	11		93		8	85
7 EMILIO	14		12		14	25	13			78			78
8 LUCA D.	8	14	10		10	14	7			63			63
8 GIGI			7	10	12	11		11	12	63			63
10 MARCO B.	13		15	17	15					60			60
11 FABIO	6	11		20		15				52			52
12 GIAMPAOLO	7	12		9		12				40			40
13 ALESSANDRO	9	13					17			39	0		39
14 ROBERTO S.	2	10	14	11						37			37
15 DAVIDE M.					7	9	10			32			32
16 LUCIO								14		28			28
17 FEDERICO			11		9					20			20
18 PEPPE							9	10		19			19
19 LUCA P.								10	8	18			18
20 MARCO DL.			9	8						17			17
20 MAURIZIO					17					17	0	0	17
22 GIULIO	15									15			15
23 GIORGIOTOVER						12				12			12
24 MATTEO B.					11					11			11
24 DADE						11				11			11
26 ALEXANDER	10									10			10
26 STEFANO P.	1							9	10	10			10
28 PAOLO P.		7								7			7
28 RICCARDO M.								7		7			7
30 MARCO Z.		6								6	0		6
30 CICO			6					0		6			6
32 ALVISE	5									5			5
32 PASQUALINO		5								5			5
34 MARCO	3									3			3
35 LAMBRO	1									1			1
35 NICOLA	1									1			1
37 ENRICO F.							0			0			0
37 STEFANO N.								0		0			0

3^a 1:24

Bravo Fabio!

Vince gara e titolo con una stupenda P4

Mancano regolamenti precisi. Pochi i modelli prodotti dalle case. Non sono troppi nemmeno i concorrenti. Eppure sulla "scala grande" sono in molti a scommettere, e il VRslot non mancherà di rinnovare le date in calendario anche per la prossima stagione. Magari si cercherà di aggiustare il tiro, restringendo l'omologazione ai modelli più datati e solamente alle riproduzioni in plastica o resina, compresi quelli pazientemente derivati dai kit statici. Che sono bellissimi!

E proprio fra due di questi giovedì scorso si è disputato il round finale, che vedeva Fabio e Bumpus ambedue con un primo e un secondo posto nel carniere. Sfida alla pari, dunque, e proprio fra due kit adattati ai telai White-point, quelli che hanno avuto i meriti di innescare tutto il movimento della unoaventiquattro. Bella la Ford Capri Zackspeed preparata da Bumpus, ancora più fascinosa la Ferrari P4 preparata per l'occasione da Fabio, che succede alla già bellissima Alpine Renault 442. E poi la 936 di Giampaolo, le Alfa di Luca e Mirco, oltre alle consuete ma non per questo meno affascinanti 962 prodotte da BRM.

Solo due manche da cinque per l'epilogo del campionato, complice la concomitanza del passaggio della Mille Miglia, che ha sicuramente sottratto alcuni "aficionados" della categoria.

E allora via con la prima cinquina, che vede grandi disparità prestazionali soprattutto sul lungo rettilineo, dove la disarmante P4 Carrera di Davide becca un paio di metri dalle rivali, con in testa il sorprendente Luca P., che al contrario ha il

suo da fare per arginare l'esuberanza della sua Alfa 33 stradale (Taddia).

Ci prova Franco P. a reggerne il passo, sfruttando una delle ultime White Point in configurazione originale, quella 911 che fu di Valter, ora del Gigi, in prestito al vicentino...



Più attardato Mirco, che sta proprio in mezzo fra la coppia di testa e quella di coda, dove Davide tenta invano di resistere alla rimonta di Marco Z., che è sì

velocissimo, ma anche piuttosto fallosso. Tentativo inutile comunque: l'ultimo posto non sfuggirà al vecchio guerriero in pensione.

È quindi Luca a guardare con maggior interesse alla manche dei primi cinque, che dirimerà la questione fra Fabio e Bumpus. Parte meglio quest'ultimo, ma già nella prima frazione incappa in qualche uscita, mentre Fabio sembra controllare con maggiore agio la sua WP.

Nella seconda corsia la forbice si apre, e si comincia ad intuire che per Bumpus non ci sarà nulla da fare. Fabio gira come un orologio, e alla vigilia dell'ultima corsia sta per doppiare il rivale quando Bumpus accusa il più infido degli inconvenienti tecnici: la rottura del filo di alimentazione! Meno male che non era primo...

L'interesse della gara si sposta allora sui gradini bassi del podio, dove si sta consumando una lotta sul filo del settore fra Giampaolo e Franco D., con Luca che tenta l'inserimento dalla classifica virtuale. È però il vicentino a spuntarla, suggellando la saga dei Bonato e il titolo del "fratellino".

Alla fine a Bumpus spiaceva di più per il mancato riaggancio in vetta alla simbolica graduatoria delle vittorie di tutti i tempi (91 a 90 per Davide), che non per la sconfitta in campionato, che tutto sommato va meritevolmente a che si è adoperato di più

sia sul fronte prestazionale che su quello modellistico, interpretando al meglio lo spirito della categoria. Bravo Fabio!



C L A S S I F I C A			
P I L O T A		giri	
1	FABIO	FERRARI P4 WP	93,60
2	GIAMPAOLO	PORSCHE 936 WP	87,84
3	FRANCO D.	PORSCHE 962 BRM	87,72
4	LUCA P.	ALFA ROMEO 33 TADDIA	85,35
5	FRANCO P.	PORSCHE 911 WP	84,28
6	GIGI	PORSCHE 962 BRM	80,16
7	MIRCO	ALFA ROMEO 33 WP	77,40
8	MARCO Z.	PORSCHE 962 BRM	74,68
9	BUMPUS	FORD CAPRI WP	74,48
10	DAVIDE	FERRARI P4 CARRERA	74,15

9 domande a... Luca P.



Nome, età e due parole sulla tua professione.

Luca Paganotto, anno 1963. Ufficio commerciale Area Manager in Salvagnini, sistemi flessibili per la lavorazione della lamiera.

Come e quando hai saputo dell'esistenza del VRslot?

Circa un anno e mezzo fa, grazie al Lambro.

Com'è stato l'impatto?

Un impatto positivo... ho ritrovato un hobby alla mia portata (di tempo!).

Quali gli aspetti più positivi di questa attività?

Mi permette di staccare dal lavoro e dalla famiglia.

Cosa pensa la tua compagna del tuo hobby?

No comment!

Per te conta di più il risultato o esserci comunque?

Esserci comunque, ma con la macchina a posto.

Le tue categorie preferite?

Attualmente quelle che ti permettono di togliere il magnete e correre.

Cosa non digerisci proprio?

L'ansia di qualcuno che non ammette gli errori degli altri.

Vorresti proprio toglierti la soddisfazione di...

Riuscire a correre in tutte le gare!

CLASSIFICA 1:24				TOT.
2007/2008				
	19/11/07	18/02/08	15/05/08	
	1	2	3	
1 FABIO	25	20	25	70
2 BUMPUS	20	25	10	55
3 GIAMPAOLO	13	17	20	50
4 GIGI	12	14	13	39
5 FRANCO D.	15		17	32
6 DAVIDE	9	12	9	30
7 MARCO Z.		14	11	25
8 FRANCO P.		10	14	24
9 GIULIO	17	5		22
9 LUCA P.		7	15	22
11 MIRCO		9	12	21
12 DENIS	10	7		17
13 VALTER		15		15
14 ENZO	14			14
14 NICOLA	8	6		14
16 MARCO B.		13		13
17 GIUSEPPE	11			11
17 STEFANO P.		11		11
19 PEPPE		8		8
20 LUCA D.	7			7

"Lo slot e il destino dell'uomo"

Ovvero: Adamo, Eva e le piste elettriche digitali

Terza puntata

Eva, pur avendo innata la tipica diffidenza dell'essere femminile, per quella volta, anche in considerazione che il peccato originale non era ancora stato inventato, si fidò del proprio compagno e lasciò morire il discorso con immensa soddisfazione del nostro Adamo, che si faceva sempre più convinto che la sua statuaria compagna fosse "l'essere perfetto".

Da quel momento però Adamo, traumatizzato da quell'evento, passò gran parte del suo tempo libero a cercare alberi di fico per tutto il Paradiso per strapparne e bruciare tutte le foglie.

Il tempo scorreva veloce e principalmente era dedicato alla missione primaria dei nostri due preogenitori: crescere (quanto bastava) e moltiplicarsi (anche più di quello che bastava).

Adamo nei momenti in cui recuperava le forze si diede alla scrittura, e scrisse numerosi saggi e/o romanzi, fra cui i più famosi restano: l'autobiografico "L'uomo deriva dal coniglio e non dalla scimmia, il futuribile "Quando inventeranno la lingerie?" ed il sensazionaldoppiosensistico "Amo lo slot in tutte le sue accezioni".

In questo periodo erudì anche Eva nelle varie arti dei numeri, soffermandosi sul 3, "il numero perfetto", come lo chiamava, ed i suoi multipli, ma arrivando ad un massimo di 23, "Poiché" gli diceva "i successivi sono inutili".

Gli insegnò anche la geometria, le intersezioni e gli angoli, ma sempre con un massimo di 90 gradi. "Perché" diceva sempre "gli altri angoli sono inutili".

Eva stava ad ascoltare attenta il suo mentore, anche perché al suo interno, il Signore aveva installato una importante qualità, che ahimè, le sue discendenti hanno perso nel corso dei secoli: la Fiducia con la efe maiuscola.

Ma un bel giorno, mentre passeggiavano nel Paradiso tra una moltiplicazione e un'altra, arrivarono nella radura dove era montata la pista.

E mentre Eva stupita chiese "Bella sta cosa! ma cos'è?" Adamo, anche un po' assuefatto da infinite moltiplicazioni, restò ancora esterefatto dalla bellezza del tracciato e dalle ultime uscite in fatto di macchinine, che grazie ad un servizio di "abbonamento

novità", l'Arc. Gabriele gli faceva recapitare nei box della pista stessa, pur inutilizzata da tempo.

C'erano tutte le ultime novità, le GT più avanzate, le nuove Classic, fra cui la Matra Racer e la Chaparral Slot.it (in questo caso la preveggenza non è di Adamo ma dell'autore, e se ci avessi azzeccato ricordatevi di me).

A quel punto, visto che come si suol dire "la curiosità è femmina", Eva sbirciando bene la pista pronunciò la fatidica frase: "Perché non proviamo a giocare?"

Adamo, quasi incredulo, fece mentalmente due conti e pensò: "Piuttosto che aspettare figli maschi, che devono prima nascere, poi crescere tra infinite roture di marroni dal momento che non hanno ancora inventato né i pannolini e neanche i succhiotti, iniziare a slottare, diventare veloci come il papà, chissà quanti anni passano".

"Magari provo a vedere che succede a fare un po' di giri con questa qua (Eva), massimo che vada, la umilierò, dando ancor più credito alla teoria passata presente e futura che esista un cosiddetto "sesso debole".

Accese i pannelli solari, diede corrente all'impianto, e prese in mano il pulsante ponendo una macchinina su una corsia. "Adesso ti faccio vedere come si fa: Eva, guarda e impara" esclamò orgoglioso, e... dopo poche staccate, il virus dello slot, che una volta contratto non si può debellare pur essendo latente da tempo, si rimise in circolo, ed il povero Adamo guidando con abile maestria, non capiva più niente.

Ebbene sì, ci sono solo due cose al mondo che danno "dipendenza assoluta".

Lui, il fortunato, le aveva tutte e due: Lo slot e la... pardon, ed Eva.

Il fumo, l'alcol, le droghe, sono tutte idiozie per deboli e perdenti, le puoi annientare come e quando vuoi. Ma... Eva e lo slot NO! Una volta che li hai provati, sei finito.

Puoi accantonarli per periodi più o meno brevi, ma prima o poi ci ricaschi dentro ,ed è impossibile sottrarsene.

Così successe al nostro buon progenitore.

A quel punto Adamo chiese alla sua dolce metà (anzi, facciamo 40% dal momento che la parità fra i sessi all'epoca non era ancora conclamata): "Vuoi fare un garetta, Evuccia cara?"

"Ma... veramente, non ho mai provato quest'hobby così futuribile" rispose la statuaria compagna.

"Comunque, dammi un'auto veramente competitiva con sospensioni medie, lasciami prima provare un po' le varie corsie, con particolare attenzione alle esterne, il funzionamento degli scambi di corsia, e dopo avere scelto la miscela delle gomme che più mi aggrada, poi magari una garetta la possiamo anche fare".

"?????????????" Pensò Adamo "ma chi è veramente costei?"

Orbene, dovete sapere che questo fatto era la giusta premessa per il detto "Il Creatore fa le pentole ma non i coperchi" (È vero che successivamente la frase fu commutata con "Il diavolo fa le pentole... ecc. ecc.", ma all'epoca i peccati ancora non erano ancora stati omologati e quindi la responsabilità di creare inghippi alla vita della razza umana non si poteva addebitare ad altri).

Che vuol dire? Penserete tutti.

Ebbene, la spiegazione è semplice; per rimescolare le carte e non dare mai nulla per scontato, l'Onnipotente non solo aveva dotato la carissima Eva delle "solite" armi micidiali, date alle donne da allora in poi per tutti i secoli dei secoli, ma... l'aveva pure accreditata di un notevole "senso slottistico", cioè la capacità innata che tutti noi vorremmo avere di prendere in mano un qualsiasi pulsante, una qualsiasi auto, ed inanellare giri velocissimi con staccate da brivido come solo un campione mondiale saprebbe fare.

Continua...

Marco B.

.....infoclub

Anticipiamo fin da ora la data della consueta **pizza di fine stagione**, che servirà a raccogliere le idee per la prossima stagione di gare. L'appuntamento, aperto a tutti, è per **giovedì 12 giugno** alle ore 20 alla "Pizzeria Trattoria Alla Sorgente", in via Pontara Sandri 8, a poche centinaia di metri dal casello di VR Est in direzione Verona.

Usciamo una volta tanto dal solco per annunciare l'arrivo di **Giulia**, primogenita di **Giuseppe**, che fra una data e l'altra del Motomondiale ha trovato il tempo di diventare papà. Felicitazioni anche alla mamma!

